

# Montecatone, è bufera sul bando per il nuovo direttore generale

La Uil critica la scelta dell'assemblea dei soci: «Finta trasparenza per rivalsa politica»  
Rago e Zignani: «Inascoltate le nostre domande sulla carenza di personale»

## IMOLA

**LUCA BALDUZZI**

«Una finta trasparenza che porta solo a risultati di rivalsa politica che non vanno nell'interesse del personale, dell'utenza e della struttura stessa».

La Uil bocchia senza mezzi termini la decisione dell'assemblea dei soci del Montecatone Rehabilitation Institute di selezionare il nuovo direttore generale attraverso una procedura pubblica.

### Segnalazioni mai ascoltate

«La nostra organizzazione sindacale ha sin da subito (la prima richiesta di incontro risale al 9 luglio) posto problematiche importanti riguardanti carenza di personale e gestione direzionale di Montecatone all'attuale Amministrazione, senza ricevere dal sindaco e dall'assessore al ramo alcun riscontro», attaccano Giuseppe Rago, coordinatore confederale della Uil di Imola e del circondario, e Giuliano Zignani, segretario generale con-

federale della Uil Bologna ed Emilia-Romagna.

«I dipendenti e la nostra organizzazione sindacale si sono fatti carico di tali problematiche sottoscrivendo un accordo ponte, che ha consentito di sopperire a tali carenze con l'immediata assunzione di oltre quindici dipendenti, intraprendendo un percorso che consentiva di traghettare la struttura sino all'arrivo del nuovo direttore generale».

Inoltre, «l'impegno del Cda e della Uil era concordato nell'inizio di serrate trattative sin da subito con il nuovo direttore generale per una implementazione ulteriore del personale, che avrebbe garantito la qualità dei servizi erogati e la stabilizzazione del personale e delle condizioni stressanti di lavoro a cui il suddetto personale è sottoposto», aggiungono Rago e Zignani.

«La strada intrapresa porterà ad uno slittamento di tali impegni quantomeno all'autunno,

con conseguente ricaduta su personale e qualità dei servizi».

### Rivalsa

Dunque, «appare ai più che nella logica della trasparenza si noti solo rivalsa politica verso il passato mascherata da cambiamento», attaccano il coordinatore e il segretario, «che si traduce in realtà in spreco di tempo e danaro pubblico».

Ancora, «le nostre richieste di incontro sarebbero state molto utili al neo sindaco e al neo assessore, evidentemente all'oscuro delle problematiche interne a Montecatone, per assumere una decisione sicuramente più consona alle problematiche reali e lontane dalla politica virtuale», concludono Rago e Zignani. «Non faremo sconti a nessuno se le eccellenze e il personale vengono messi in pericolo da scelte che hanno solo valore di rivalsa e non di impatto reale nel miglioramento della qualità dei servizi erogati».

### SLITTANO LE TRATTATIVE SUL PERSONALE

«Erano previste trattative per aumentare ulteriormente il personale e limitare orari stressanti»

### DISATTESE LE NOSTRE RICHIESTE DI INCONTRO

«Le nostre richieste di incontro sarebbero state molto utili al neo sindaco e assessore per capire le problematiche»

Corriere di Romagna  
1 Agosto 2018



**L'entrata del Montecatone Rehabilitation Institute** FOTO MMPH